



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI IN CRESCITA NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2021

**Ricavi a € 990,0 milioni: crescita del 20,9% a cambi costanti rispetto ai 9M 2020
Andamento migliore del mercato in tutte le aree geografiche**

**EBITDA margin al 14,6% del fatturato
in aumento rispetto ai primi 9M del 2020 (11,8%) e del 2019 (12,1%)**

**Utile netto da attività operative in continuità a € 24,3 milioni
(perdita di € 15,6 milioni nei 9M 2020 e utile di € 14,9 milioni nei 9M 2019)**

**Free Cash Flow positivo per € 25,1 milioni
(negativo per € 55,6 milioni nei 9M 2020 e per € 4,2 milioni nei 9M 2019)**

Highlights risultati 9M 2021*

(in €m)	9M 2019	9M 2020	9M 2021	Δ%	Δ% a cambi costanti
Ricavi	1089,2	829,3	990,0	+19,4	+20,9
EBITDA**	131,5	98,1	144,1		
EBIT	41,9	3,3	49,4		
Risultato netto (attività in continuità)	14,9	-15,6	24,3		
Risultato netto	8,3	-23,2	-2,0		
Indebitamento netto (fine periodo) ante IFRS16	264,6	299,0	267,4		

* Si precisa che i valori degli esercizi 2020 e 2019 sono stati rideterminati per l'applicazione del principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") alle controllate in Brasile, Spagna e Argentina della business unit Filtrazione, cedute, rispettivamente, in dicembre 2020, gennaio 2021 e agosto 2021.

** L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi", pari a € 8,2 milioni al 30 settembre 2021 (€ 8,1 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

Milano, 22 ottobre 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di **Monica Mondardini**, ha approvato il **resoconto intermedio di gestione** del gruppo al 30 settembre 2021, presentato dall'amministratore delegato **Frédéric Sipahi**.

Sogefi, società del Gruppo CIR, è uno dei principali produttori globali di componenti per autoveicoli in tre settori: Aria e Raffreddamento, Filtrazione e Sospensioni.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Dopo gli incrementi registrati nel primo e secondo trimestre (+15,7% e +48,3%), nel terzo trimestre del 2021 la produzione globale di automobili è stata debole e significativamente inferiore a quella del corrispondente periodo del 2020 (-19,7%), che aveva registrato una vigorosa ripresa, in quanto ha risentito delle difficoltà riscontrate nell'approvvigionamento di specifici componenti, che hanno rallentato la produzione e comportato anche la temporanea chiusura di alcuni stabilimenti dei principali produttori mondiali.

Nei primi nove mesi del 2021 la produzione mondiale di automobili ha comunque registrato una crescita del 9,5% rispetto al corrispondente periodo del 2020: +4,4% in Europa, +6,8% in NAFTA, +7,7% in Cina, +28,7% in Mercosur e + 48,4% in India.

Infine, malgrado il recupero, i volumi di produzione sono ancora significativamente inferiori a quelli precedenti la diffusione della pandemia in tutte le aree geografiche, con la sola eccezione della Cina. Infatti, la produzione mondiale dei primi nove mesi del 2021 è inferiore del 15,5% a quella del corrispondente periodo del 2019, con l'Europa a -27,6%, NAFTA a -21,5%, Mercosur a -23,3% e la Cina sostanzialmente in linea con il 2019 (-1,8%).

SINTESI DEI RISULTATI DI SOGEFI NEI 9M 2021

Il Gruppo ha registrato una significativa ripresa dei ricavi, in crescita del 19,4% rispetto ai primi nove mesi del 2020, con una performance nettamente migliore del mercato; rispetto allo stesso periodo del 2019, il fatturato si colloca al -9,1%, a fronte del -15,5% della produzione di automobili a livello mondiale.

La ripresa del fatturato e gli interventi attuati per contrastare l'impatto della crisi hanno consentito di chiudere i primi nove mesi dell'anno con:

- un **EBITDA in crescita al 14,6% del fatturato** (11,8% nei 9M 2020 e 12,1% nei 9M del 2019),
- un **utile netto da "attività operative in continuità" di € 24,3 milioni, a fronte della perdita di € 15,6 milioni nello stesso periodo del 2020,**
- un **free cash flow positivo per € 25,1 milioni** (negativo per € 55,6 milioni nei primi nove mesi del 2020),
- un **indebitamento netto** ante IFRS 16 di € 267,4 milioni, **in riduzione** rispetto a dicembre 2020 (€ 291,3 milioni).

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno l'attività commerciale ha registrato un andamento positivo.

La divisione Aria e Raffreddamento si è aggiudicata importanti contratti in Europa, NAFTA e Cina per la fornitura di prodotti di *thermal management* per la mobilità elettrica, che incorporano un valore aggiunto maggiore rispetto al valore medio standard dei tradizionali prodotti in plastica. Si tratta in particolare di nuovi contratti conclusi con una casa automobilistica tedesca *premium* per la piattaforma elettrica di nuova generazione e con due produttori di veicoli commerciali elettrici, uno *pure electric* e l'altro che utilizza tecnologia *fuel cell*.

La divisione Filtrazione si è aggiudicata un rilevante numero di contratti per la fornitura di filtri di purificazione dell'aria e due importanti contratti in NAFTA per filtri di trasmissione.

La divisione Sospensioni si è aggiudicata diversi contratti con nuovi clienti focalizzati esclusivamente su piattaforme elettriche.

RICAVI

Nei primi nove mesi del 2021 i **ricavi** di Sogefi sono ammontati a € 990,0 milioni, in crescita del 19,4% a cambi storici e del 20,9% a cambi costanti rispetto al corrispondente periodo del

2020. Dopo gli incrementi del 5,2% nel primo trimestre e del 94,5% nel secondo, il terzo trimestre ha chiuso con una diminuzione del fatturato del 3,8% a cambi correnti, rispetto al -19,7% del mercato. Il fatturato dei primi nove mesi 2021 è inferiore del 9,1% rispetto a quello dei primi nove mesi del 2019.

Andamento dei ricavi per aree geografiche

I ricavi a cambi costanti sono cresciuti del 17,6% in Europa, del 13,6% in Nord America, del 19,4% in Cina e del 104,6% (72,3% a cambi correnti) in Sud America. In tutte le aree geografiche Sogefi ha quindi registrato un andamento migliore di quello del mercato.

	9M 2021	9M 2020	Variazione 2021 vs 2020	Variazione a cambi costanti 2021 vs 2020	Mercato di riferimento	9M 2019	Variazione 2021 vs 2019
(in milioni di Euro)	Importo	Importo	%	%	%	Importo	%
Europa	622,3	528,4	17,8	17,6	4,4	701,1	(11,2)
Nord America	195,1	177,2	10,1	13,6	6,8	220,8	(11,7)
Sud America	54,1	31,4	72,3	104,6	28,7	64,7	(16,4)
Asia	126,7	97,0	30,5	32,1	12,5	109,1	16,1
- di cui Cina	71,2	58,7	21,2	19,4	7,7	53,1	33,9
infragrappo	(8,2)	(4,7)				(6,5)	
TOTALE	990,0	829,3	19,4	20,9	9,5	1.089,2	(9,1)

Andamento dei ricavi per Business Unit

Nei primi nove mesi del 2021 le Business Unit Aria e Raffreddamento e Filtrazione hanno registrato una ripresa dell'attività, rispetto al 2020, maggiore di quella del mercato, con ricavi pressoché in linea con quelli del corrispondente periodo del 2019.

La crescita del fatturato della divisione Aria e Raffreddamento (+20,5% a cambi costanti e +19,8% a cambi correnti rispetto al corrispondente periodo del 2020) è dovuta, oltre che alla ripresa del mercato, allo sviluppo del portafoglio di contratti in particolare in Cina, dove i ricavi a cambi costanti sono aumentati del 24,3% rispetto all'anno precedente.

L'incremento del fatturato della divisione Filtrazione (+18,8% a cambi costanti e +17% a cambi correnti rispetto al corrispondente periodo del 2020) riflette, oltre all'evoluzione del mercato, la forte ripresa dell'India.

Infine, la Business Unit Sospensioni ha registrato ricavi in crescita del 23,8% a cambi costanti (+21,7% a cambi correnti) rispetto ai primi nove mesi del 2020, ma l'attività rimane significativamente inferiore rispetto al corrispondente periodo del 2019 (-20% a cambi correnti).

	9M 2021	9M 2020	Variazione 2021 vs 2020	Variazione a cambi costanti 2021 vs 2020	9M 2019	Variazione 2021 vs 2019
(in milioni di Euro)	Importo	Importo	%	%	Importo	%
Sospensioni	338,2	277,9	21,7	23,8	422,9	(20,0)
Filtrazione	345,0	294,9	17,0	18,8	349,3	(1,2)
Aria e Raffreddamento	309,2	258,2	19,8	20,5	319,5	(3,2)
Eliminazioni infragrappo	(2,4)	(1,7)			(2,5)	
TOTALE	990,0	829,3	19,4	20,9	1.089,2	(9,1)

RISULTATO OPERATIVO E RISULTATO NETTO

L'**EBITDA** è ammontato a € 144,1 milioni, rispetto a € 98,1 milioni nei primi nove mesi del 2020 e a € 131,5 milioni nei primi nove mesi del 2019; la redditività lorda (EBITDA / Ricavi %) è aumentata al 14,6%, rispetto all'11,8% dei primi nove mesi del 2020 e al 12,1% dello stesso periodo del 2019.

L'incremento della redditività deriva dall'aumento del margine di contribuzione al 31,4% (29,8% nei primi nove mesi del 2019 e 30,4% nello stesso periodo del 2020) e dalla riduzione dell'incidenza dei costi fissi sui ricavi al 16,4% (17,2% e 17,3% nei primi nove mesi del 2019 e del 2020). I costi fissi sono scesi del 13,3% rispetto ai primi nove mesi del 2019, grazie ai piani di azione attuati.

Hanno infine contribuito all'incremento dell'EBITDA i minori costi di ristrutturazione (€ 2,3 milioni rispetto a € 12,2 milioni nei primi nove mesi del 2020 e € 4,8 milioni nell'analogo periodo del 2019).

Il terzo trimestre ha risentito della debolezza dei volumi e dell'incremento generalizzato dei costi delle materie prime, in particolare dei prezzi degli acciai per la produzione di sospensioni, che ha determinato una riduzione del margine di contribuzione, destinata a permanere nel quarto trimestre dell'esercizio.

L'**EBIT** è ammontato a € 49,4 milioni, a fronte di € 3,3 milioni nello stesso periodo del 2020 e di € 41,9 milioni nei primi nove mesi del 2019.

Gli oneri finanziari, pari a € 13,4 milioni, sono inferiori a quelli del corrispondente periodo del 2020 (€ 16,0 milioni), grazie alla riduzione dell'indebitamento e a un provento finanziario non ricorrente pari a € 1,2 milioni; gli oneri fiscali sono ammontati a € 13,2 milioni rispetto a € 2,9 milioni nell'esercizio precedente.

L'**utile netto da attività operative in continuità** è pari a € 24,3 milioni, a fronte di una perdita di € 15,6 milioni nei primi nove mesi del 2020.

Il **risultato netto delle "attività operative cessate e possedute per la vendita"** è stato negativo per € 24,7 milioni (€ 8,2 milioni nei primi nove mesi del 2020) ed è stato determinato dalla cessione dell'attività filtrazione in Argentina, che ha generato un impatto contabile sul conto economico negativo per € 23,3 milioni, di cui € 20,6 milioni derivanti dalla riclassifica dal patrimonio netto al risultato di esercizio delle differenze cambio accumulate della controllata, senza incidenza sulla cassa e sul patrimonio netto.

Il **risultato netto** del periodo è negativo per € 2,0 milioni, a fronte di una perdita di € 23,2 milioni nei primi nove mesi del 2020 e di un utile di € 8,3 milioni nei primi nove mesi del 2019.

INDEBITAMENTO E PATRIMONIO NETTO

Il **Free Cash Flow** è stato positivo per € 25,1 milioni, rispetto a un consumo cassa di € 55,6 milioni nei primi nove mesi del 2020, periodo nel corso del quale il *free cash flow* aveva presentato un andamento anomalo riconducibile alla forte contrazione dell'attività a causa della pandemia da Covid-19.

L'**indebitamento finanziario netto** ante IFRS 16 al 30 settembre 2021 è pari a € 267,4 milioni, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 (€ 291,3 milioni) e al 30 settembre 2020 (€ 299,0 milioni) e pressoché in linea con il 30 settembre 2019 (€ 264,6 milioni).

Includendo i debiti finanziari per diritti d'uso, secondo il principio IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2021 è pari a € 335,5 milioni, in riduzione rispetto a € 358,1 milioni al 31 dicembre 2020 e a € 374,5 milioni al 30 settembre 2020.

Al 30 settembre 2021 il Gruppo ha linee di credito *committed* in eccesso rispetto al fabbisogno per € 265,0 milioni (dopo aver rimborsato a maggio 2021 il prestito obbligazionario convertibile di € 100,0 milioni).

Al 30 settembre 2021 il **patrimonio netto**, esclusa la quota degli azionisti terzi, ammonta a € 168,3 milioni (€ 133,0 milioni al 31 dicembre 2020).

SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE 2021

Nel terzo trimestre del 2021, Sogefi ha registrato un calo dei **ricavi** del 3,8% (-4% a cambi costanti) rispetto al terzo trimestre del 2020, a € 316,6 milioni, dopo la crescita del 5,2% nel primo trimestre e del 94,5% nel secondo. Il fatturato del gruppo ha risentito dell'andamento del mercato che ha registrato un calo della produzione del 19,7% nel terzo trimestre, realizzando comunque una performance significativamente migliore del mercato.

L'**EBITDA** è ammontato a € 35,8 milioni rispetto a € 45,9 milioni nel terzo trimestre del 2020 e a € 44,7 milioni nel corrispondente periodo del 2019. La riduzione dell'EBITDA riflette la debolezza dei ricavi dovuta al contesto di mercato e la flessione del margine di contribuzione (dal 30,8% del terzo trimestre 2020 al 28,4% del terzo trimestre 2021) a causa dell'incremento del costo delle materie prime, che ha influito in particolare sui risultati della Business Unit Sospensioni. Sono in corso negoziazioni con i clienti per l'adeguamento dei prezzi di vendita al costo attuale delle materie prime.

L'**EBIT** è stato positivo per € 2,1 milioni rispetto a € 14,8 milioni nel terzo trimestre del 2020.

Il **risultato netto da attività operative in continuità** è stato negativo per € 2,1 milioni, a fronte di un utile di € 5,2 milioni nel terzo trimestre del 2020.

Il **risultato netto delle "attività operative cessate e possedute per la vendita"** è stato negativo per € 21,2 milioni (utile di € 0,3 milioni nel terzo trimestre del 2020), di cui € 20,6 milioni derivanti dalla riclassifica dal patrimonio netto al risultato di esercizio delle differenze cambio accumulate della controllata argentina, senza incidenza sulla cassa e sul patrimonio netto.

Il **risultato netto consolidato** del terzo trimestre del 2021 è stato negativo per € 23,4 milioni, rispetto a un utile di € 5,6 milioni nell'esercizio precedente.

IMPATTI DEL COVID-19 SULL'ATTIVITÀ

Nei primi nove mesi del 2021, pur persistendo la crisi pandemica, gli effetti sul mercato in cui opera la Società sono stati meno gravi di quelli registrati nel corso dei primi nove mesi del 2020. Si è registrata una generale debolezza della domanda, ancora significativamente inferiore rispetto allo stesso periodo del 2019, in particolare in Europa (-27,6%) e NAFTA (-21,5%).

Nel corso dei primi nove mesi del 2021, il Gruppo Sogefi ha mantenuto tutte le disposizioni per la sicurezza sanitaria sul posto di lavoro volte a ridurre il rischio di contagio, che contemplano distanziamento fisico, utilizzo di sistemi di protezione individuale e misure per limitare la presenza del personale sul posto di lavoro, con il ricorso al lavoro agile.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2021

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'andamento del mercato nei prossimi mesi rimane ridotta a causa innanzitutto delle incertezze, tuttora esistenti, sull'evoluzione della pandemia e della situazione macroeconomica.

Sussistono altresì fattori specifici di incertezza e criticità che riguardano la domanda, l'incremento generalizzato dei prezzi delle principali materie prime e la loro disponibilità, la logistica di trasporto e approvvigionamento dai mercati asiatici.

In considerazione di questo scenario, IHS ha rivisto al ribasso le stime della produzione mondiale, prevedendo un quarto trimestre 2021 in calo del 20% circa rispetto al

corrispondente periodo del 2020, con l'Europa a -24,9%, NAFTA a -16,8% e la Cina a -19,6%. Pertanto, sull'intero 2021, la produzione sarebbe in linea con quella del 2020 (+0,3%) e ancora inferiore del 16% circa rispetto al 2019. L'atteso recupero dei volumi dopo il calo registrato nel 2020 è quindi previsto da IHS nel 2022, anno in cui la produzione dovrebbe crescere, secondo IHS, del 10,6%.

Per il quarto trimestre 2021, Sogefi prevede che il mercato resti debole, in linea con le previsioni di IHS, e che proseguano le tensioni sui prezzi delle materie prime (acciaio, plastica e carta), con possibili effetti negativi sul margine di contribuzione. Per mitigare tali effetti il Gruppo ha già avviato attività di *resourcing*, azioni commerciali e misure per il contenimento del costo del lavoro.

Salvo circostanze o eventi straordinari allo stato non prevedibili, Sogefi conferma la previsione, già indicata in occasione della pubblicazione dei risultati del primo semestre 2021, di conseguire per l'intero esercizio una redditività operativa almeno pari a quella registrata nel 2019.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Yann Albrand, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti:

Investor Relations Sogefi

Yann Albrand

tel.: +39 02 467501

e-mail: ir@sogefigroup.com

www.sogefigroup.com

Ufficio Stampa Gruppo CIR

tel.: +39 02 722701

e-mail: infostampa@cirgroup.com

www.cirgroup.com

Il comunicato stampa è consultabile su internet: <http://www.sogefigroup.com/it/area-stampa/index.html>

Si allegano i principali risultati di conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2021 del Gruppo Sogefi. Si precisa che tali dati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

GRUPPO SOGEFI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di €)

ATTIVITA'	30.09.2021	31.12.2020
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	126,9	209,7
Altre attività finanziarie	2,1	4,0
Rimanenze	112,5	97,7
Crediti commerciali	135,2	135,6
Altri crediti	12,6	8,8
Crediti per imposte	22,2	23,2
Altre attività	4,4	2,3
ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	-	6,5
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	415,9	487,8
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	12,2	12,4
Immobili, impianti e macchinari	358,0	361,1
Altre immobilizzazioni materiali	4,6	4,5
Diritti d'uso	66,4	66,4
Attività immateriali	242,4	255,4
Partecipazioni in società a controllo congiunto	-	-
Altre attività finanziarie	-	-
Crediti finanziari	3,2	2,3
Altri crediti	35,7	33,9
Imposte anticipate	35,3	41,0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	757,8	777,0
TOTALE ATTIVITA'	1.173,7	1.264,8

PASSIVITA'	30.09.2021	31.12.2020 (*)
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	0,9	3,2
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	50,7	148,8
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	17,4	18,0
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	302,5	309,5
Passività per imposte correnti	8,5	4,3
Altre passività correnti	33,3	35,2
Fondi correnti	27,2	26,1
PASSIVITA' DIRETTAMENTE CORRELATE ALLE ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	-	5,3
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	440,5	550,4
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	264,5	255,4
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	80,5	95,3
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	53,2	52,2
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	0,5	1,0
Fondi non correnti	61,8	72,2
Altri debiti	62,5	58,7
Passività per imposte differite	25,2	30,2
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	548,2	565,0
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	107,8	105,6
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	(2,0)	(35,1)
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	168,3	133,0
Partecipazioni di terzi	16,7	16,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO	185,0	149,4
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.173,7	1.264,8

(*) Le informazioni comparative sono state modificate a seguito di una suddivisione della precedente voce "Fondi a lungo termine" tra "Fondi correnti" e "Fondi non correnti".

PATRIMONIO NETTO

(in milioni di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi
Saldi al 31 dicembre 2020	133,0	16,4	149,4
Dividendi	0,0	0,0	0,0
Differenze cambio e altre variazioni	37,3	(1,3)	36,0
Risultato netto del periodo	(2,0)	1,6	(0,4)
Saldi al 30 settembre 2021	168,3	16,7	185,0

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.01 – 30.09.2021		01.01 – 30.09.2020 (*)			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	990,0	100,0	829,3	100,0	160,7	19,4
Costi variabili del venduto	679,2	68,6	577,0	69,6	102,2	17,7
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	310,8	31,4	252,3	30,4	58,5	23,2
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	88,5	8,9	75,5	9,1	13,0	17,3
Ammortamenti	86,5	8,7	86,7	10,4	(0,2)	(0,2)
Costi fissi di vendita e distribuzione	22,2	2,2	20,6	2,5	1,6	7,6
Spese amministrative e generali	51,5	5,3	47,7	5,7	3,8	8,0
Costi di ristrutturazione	2,3	0,2	12,2	1,5	(9,9)	(81,0)
Minusvalenze (plusvalenze) da	-	-	(0,1)	-	0,1	-
Differenze cambio (attive) passive	(2,1)	(0,2)	3,2	0,4	(5,3)	(166,7)
Altri costi (ricavi) non operativi	12,5	1,3	3,2	0,4	9,3	285,4
EBIT	49,4	5,0	3,3	0,4	46,1	-
Oneri (proventi) finanziari netti	13,4	1,4	16,0	1,9	(2,6)	(16,5)
Oneri (proventi) da partecipazioni	(1,5)	(0,2)	-	-	(1,5)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	37,5	3,8	(12,7)	(1,5)	50,2	395,1
Imposte sul reddito	13,2	1,3	2,9	0,4	10,3	367,7
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	24,3	2,5	(15,6)	(1,9)	39,9	-
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	(24,7)	(2,5)	(8,2)	(1,0)	(16,5)	(199,3)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(0,4)	0,0	(23,8)	(2,9)	23,4	98,6
(Utile) perdita di terzi	(1,6)	(0,2)	0,6	0,1	(2,2)	(350,3)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(2,0)	(0,2)	(23,2)	(2,8)	21,2	91,5

(*) I valori dei primi nove mesi del 2020 relativi alle "Attività possedute per la vendita" sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE 2021

(in milioni di Euro)	Periodo		Periodo		Variazione	
	01.07 – 30.09.2021		01.07 – 30.09.2020 (*)			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	316,6	100,0	329,2	100,0	(12,6)	(3,8)
Costi variabili del venduto	216,3	68,3	227,8	69,2	(11,5)	(5,0)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	100,3	31,7	101,4	30,8	(1,1)	(1,1)
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	27,9	8,8	26,0	7,9	1,9	6,7
Ammortamenti	28,7	9,1	29,2	8,9	(0,5)	(2,0)
Costi fissi di vendita e distribuzione	7,2	2,3	6,3	1,9	0,9	13,9
Spese amministrative e generali	16,8	5,2	15,7	4,7	1,1	7,9
Costi di ristrutturazione	1,0	0,3	6,1	1,9	(5,1)	(83,8)
Minusvalenze (plusvalenze) da	-	-	(0,1)	-	0,1	114,0
Differenze cambio (attive) passive	(1,0)	(0,3)	2,1	0,6	(3,1)	(147,5)
Altri costi (ricavi) non operativi	17,6	5,6	1,3	0,4	16,3	-
EBIT	2,1	0,7	14,8	4,5	(12,7)	(85,9)
Oneri (proventi) finanziari netti	4,1	1,3	5,7	1,7	(1,6)	(28,4)
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2,0)	(0,6)	9,1	2,8	(11,1)	(121,6)
Imposte sul reddito	0,1	-	3,9	1,2	(3,8)	(96,7)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	(2,1)	(0,6)	5,2	1,6	(7,3)	(139,9)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	(21,2)	(6,8)	0,3	0,1	(21,5)	-
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	(23,3)	(7,4)	5,5	1,7	(28,8)	(139,9)
(Utile) perdita di terzi	(0,1)	-	0,1	-	(0,2)	(333,4)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	(23,4)	(7,4)	5,6	1,7	(29,0)	-

(*) I valori del terzo trimestre del 2020 relativi alle "Attività possedute per la vendita" sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali".

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.09.2021	Situazione al 31.12.2020	Situazione al 30.09.2020
A. Disponibilità liquide	126,9	209,7	215,1
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	2,1	3,9	2,5
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	129,0	213,6	217,6
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(0,9)	(4,5)	(1,4)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(68,1)	(165,5)	(299,1)
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(69,0)	(170,0)	(300,5)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)	60,0	43,6	(82,9)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(317,7)	(309,1)	(193,4)
J. Strumenti di debito	(80,5)	(93,8)	(102,6)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(398,2)	(402,9)	(296,0)
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	(338,2)	(359,3)	(378,9)
Crediti finanziari non correnti per derivati	3,2	2,2	4,4
Debiti finanziari non correnti per derivati	(0,5)	(1,0)	-
Indebitamento finanziario netto inclusi i crediti e debiti finanziari per derivati	(335,5)	(358,1)	(374,5)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.09.2021	Situazione al 31.12.2020	Situazione al 30.09.2020
AUTOFINANZIAMENTO	93,5	104,9	75,1
Variazione del capitale circolante netto	(23,6)	(32,1)	(49,6)
Altre attività/passività a medio lungo termine	23,1	6,0	8,3
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE OPERAZIONI DI ESERCIZIO	93,0	78,8	33,8
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	15,8	2,3	0,7
TOTALE FONTI	108,8	81,1	34,5
TOTALE IMPIEGHI	75,2	133,4	95,7
Posizione finanziaria netta delle società acquisite/vendute nell'esercizio	(5,5)	9,0	-
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	(3,0)	5,1	5,6
FREE CASH FLOW	25,1	(38,2)	(55,6)
Dividendi pagati a terzi da società del Gruppo	(3,0)	-	-
Variazione <i>Fair Value</i> strumenti derivati	0,5	(1,0)	-
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO	(2,5)	(1,0)	-
Variazione della posizione finanziaria netta	22,6	(39,2)	(55,6)
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	(358,1)	(318,9)	(318,9)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	(335,5)	(358,1)	(374,5)